

ITALIA SUBBUTEO

Sport vero, opportunità da cogliere

Quando i dirigenti della Federazione Italiana Sportiva Calcio Tavolo (Fisct) ci hanno proposto di organizzare le principali manifestazioni agonistiche di carattere nazionale e internazionale di Subbuteo a San Benedetto del Tronto, siamo rimasti meravigliati dal fatto che il calcio da tavolo fosse una disciplina sportiva così complessa e partecipata.

Poi, durante le gare svoltesi al PalaSport "Bernardo Speca" in occasione dei campionati italiani a squadre e individuali, vista la passione e l'entusiasmo dei migliori atleti d'Italia e d'Europa in gara, abbiamo accolto con piacere la proposta dei dirigenti della Fisct di fare di San Benedetto il centro federale del calcio da tavolo.

La città è divenuta così punto di riferimento di un movimento in continua crescita che, in occasione degli eventi federali, muove centinaia di persone. Non arrivano solo gli atleti, ma i loro accompagnatori e i tantissimi curiosi che, anche in periodi di destagionalizzazione turistica, raggiungono la Riviera per alcuni giorni, soggiornano nelle nostre strutture ricettive, frequentano con le loro famiglie locali e ristoranti e magari, conosciuta la città, decidono di tornare qui per trascorrere le vacanze estive. E' una bella opportunità che non potevamo non cogliere.

Così come, visti i tanti padri sambenedettesi che nei giorni dell'evento hanno portato i loro figli al PalaSport per far conoscere loro un gioco della loro infanzia oggi diventato un vero e proprio sport, abbiamo plaudito alla scelta della Federazione che ha deciso di creare un club di Subbuteo a San Benedetto. E' un modo per far avvicinare a questo sport, che sviluppa la manualità, la strategia e favorisce la socializzazione, tanti giovani sambenedettesi.

Giovanni Gaspari

[Sindaco di San Benedetto del Tronto](#)

Eldo Fanini

[Vice sindaco e assessore allo Sport di San Benedetto del Tronto](#)